

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 78 del 30/12/2022

OGGETTO: Deroga parziale alla richiesta della quota di compartecipazione per il servizio di trasporto ai centri servizi di Albiano e Lisignago.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle **ore 11:30** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022 con la quale si proceduto alla nomina del Presidente della Comunità della Valle di Cembra;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1344 del 07.08.2021 – “*Comunità di Valle, Commissari nominati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 del 16/10/2020 - Rinnovo degli incarichi ai sensi dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n. 6 così come modificato con l'art. 7 della L.P. 4 agosto 2021, n. 18*”

Preso atto che:

- ✓ Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 477 di data 23 marzo 2015 in attuazione dell'articolo 18 della legge provinciale sulle politiche sociali, è stato introdotto in via sperimentale l'indicatore ICEF al fine della determinazione della compartecipazione alle spese per la fruizione degli interventi socio-assistenziali limitatamente ai servizi di aiuto domiciliare e sostegno relazionale alla persona, servizio pasti (pasti a domicilio, consegna pasti e pasti presso strutture), telesoccorso e telecontrollo;
- ✓ Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2256 di data 12 dicembre 2016 è stato esteso l'utilizzo dell'indicatore ICEF per determinare la quota di compartecipazione alle spese per la fruizione degli interventi dell'area anziani non ricompresi nella sperimentazione avviata con la deliberazione G.P. n. 477/2015;
- ✓ con deliberazione della Giunta provinciale n. 1116 di data 29/07/2019 avente ad oggetto “Legge provinciale

sulle politiche sociali, art. 10: primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale per il triennio 2019-2021” è stata confermata per la durata della legislatura, l’applicazione delle Determinazioni per l’esercizio delle funzioni socio – assistenziali approvate con deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2422 del 09/10/2009, n. 2879 del 27/11/2009 e con le successive deliberazioni di aggiornamento n. 1548 del 22.09.2017, n. 1292 del 20.07.2018 e n. 1985 del 12.10.2018, sono state definite:

- ✓ le specifiche attività socio-assistenziali da collocare nelle macro-aree dei livelli essenziali transitori;
- ✓ l’ammontare delle risorse per il triennio 2019-2021 da destinare alle Comunità per l’esercizio delle funzioni socio-assistenziali di propria competenza;

Le rette per i servizi socio-assistenziali di livello locale sono state da ultimo definite con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1116 del 29 luglio 2019, come integrata con la recente deliberazione di Giunta Provinciale n. 1950 di data 27.11.2020, che approva gli incrementi delle rette dei servizi socio assistenziali e socio sanitari per quanto attiene ai servizi gestiti da organizzazioni interessate dagli incrementi contrattuali, per l’anno 2020 e 2021;

Appurato che nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 2256 sopra richiamata è prevista una quota minima di partecipazione e non sono previsti, anche per responsabilizzare gli utenti stessi, casi di esenzione dalla partecipazione. Dato atto inoltre che nella deliberazione citata si prevede la possibilità, in casi eccezionali e motivati, che la Comunità assuma a proprio carico l’intera spesa degli interventi di competenza, su valutazione del servizio sociale;

Visto il punto 2.4. “Compartecipazione alla spesa per la fruizione dei servizi” dell’allegato 1 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1863 di data 21 ottobre 2016 è previsto che le Comunità possano ridurre la partecipazione alla spesa per la fruizione delle attività socio-assistenziali di livello locale collocate nelle macroaree dei livelli essenziali transitori in base alle priorità territoriali e al budget;

Ritenuto pertanto di applicare, per l’anno 2023, una parziale deroga al pagamento della relativa quota di partecipazione e di richiedere la quota minima giornaliera di € 1,00 a tutti gli utenti che frequentano i centri servizi per il trasporto dal proprio domicilio ai centri e rientro a casa.

Preso atto che si rende necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 al fine di applicare la deroga già nella fatturazione del primo bimestre 2023.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell’art. 185 della L.R. 2/2018.

Preso atto che:

- con decreto del Commissario n. 234 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 235 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 238 del 31 dicembre 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022 – 2024;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

DECRETA

1. di confermare per l'anno 2023, per le motivazioni indicate in premessa, la quota minima giornaliera di partecipazione di € 1,00 a tutti gli utenti per il trasporto dal proprio domicilio ai centri servizi di Albiano e Cembra Lisignago e rientro a casa;
2. di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa;
3. di comunicare contestualmente all'affissione all'Albo, la presente deliberazione al capogruppo consiliare, ai sensi dell'art. 183, comma 2, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;
4. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare al Comitato esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
 - b) straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - c) giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Simone Santuari

IL SEGRETARIO
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 30/12/2022

Provvedimento esecutivo dal

Cembra Lisignago, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 30/12/2022 avente per oggetto:

Deroga parziale alla richiesta della quota di compartecipazione per il servizio di trasporto ai centri servizi di Albiano e Lisignago.

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 30/12/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE
dott.ssa Elisa Rizzi

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 30/12/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon